

Quando avviene la Santificazione

La santificazione è:

1. relativamente alla posizione, istantanea;
2. relativamente alla pratica, progressiva.

1. Relativamente alla posizione è istantanea

- A. Quella che segue è l'esposizione dell'insegnamento sulla santificazione come «una seconda opera di grazia», fatta da uno studioso che ha insegnato questa dottrina per anni:
- 1°. La giustificazione dovrebbe essere un'opera di grazia per la quale i peccatori vengono resi giusti e liberi dalle loro abitudini di peccato quando vanno a Cristo. Ma in colui che è solamente giustificato, resta un principio corruttibile, un albero malefico, «una radice d'amaritudine», che spinge continuamente a peccare; se il credente ubbidisce a questo impulso e pecca volontariamente, cessa di essere giustificato. E pertanto desiderabile che questa causa venga rimossa, affinché venga diminuita la possibilità di sviarsi.
 - 2°. L'eradicazione di questa radice di peccato è la santificazione. Quindi la santificazione è la purificazione della natura da tutto il peccato in essa innato attraverso il sangue di Cristo (applicato per fede quando viene fatta una completa consacrazione); è il fuoco purificatore dello Spirito Santo che brucia tutte le scorie, quando tutto viene posto sull'altare del sacrificio. Questa, e solamente questa, è la vera santificazione: una distinta e seconda opera di grazia, susseguente alla giustificazione e senza la quale si perde quella giustificazione
- B. La suddetta dichiarazione insegna che un individuo potrebbe essere salvato e giustificato, senza essere santificato.
- 1°. Questa teoria, chiamata: «eradicazione», è contraria al Nuovo Testamento.
 - 2°. L'Apostolo Paolo si rivolge ai credenti di Corinto (e non soltanto ad essi) come ai «santi» e come se fossero già santificati (**1Corinzi 1:2; 1Corinzi 6:11**); eppure quella lettera fu scritta per riprendere quei cristiani a causa della loro carnalità e perfino per peccati commessi apertamente (**1Corinzi 3:1; 1Corinzi 5:1,2,7,8**).
 - 3°. Essi erano «santi» e «santificati in Cristo», ma alcuni di loro erano lungi dall'esserlo nella loro condotta quotidiana: erano stati chiamati ad essere santi, ma non camminavano in modo degno della vocazione alla quale erano stati chiamati.
- C. Secondo il Nuovo Testamento, pertanto, un primo aspetto della santificazione è questo: è simultanea alla giustificazione.

2. Relativamente alla pratica è progressiva

- A. La santificazione consiste solo nella «posizione in Cristo» che viene fatta assumere ai santi? No, questo «mettere da parte» è l'inizio di una vita di progressiva santificazione.
- B. Tutti i cristiani sono appartati per Dio in Gesù Cristo e da ciò scaturisce la responsabilità di vivere per Lui.
- C. Questa separazione deve essere perseguita quotidianamente, con la continua ricerca, da parte del credente, della santificazione; la quale è «l'opera della grazia gratuita di Dio, per la quale siamo rinnovati nell'uomo interno all'immagine di Dio, e siamo resi capaci di morire al peccato e di vivere alla giustizia». Questo non significa che cresciamo nella giustificazione, ma che progrediamo in santificazione.
- D. La santificazione è assoluta e progressiva
- 1°. assoluta, nel senso che è un'opera fatta una volta per sempre (**Ebrei 10:14**)
 - 2°. progressiva, nel senso che il cristiano deve perseguire la santità (**Ebrei 12:14**) e perfezionare la sua consacrazione purificandosi da ogni contaminazione (**2Corinzi 7:1**).
- E. La santificazione è relativa alla posizione e alla pratica:
- 1°. relativa alla posizione, in quanto prima di tutto è mutamento di condizione, per cui un peccatore contaminato viene cambiato in un credente santo;
 - 2°. relativa alla pratica, in quanto richiede una giustizia vissuta.
 - 3°. La santificazione relativa alla posizione viene attestata allorché tutti i Corinzi vengono definiti «santificati in Cristo Gesù, chiamati ad esser santi» (**1Corinzi 1:2**).

- 4°. La santificazione progressiva è implicita nel fatto che alcuni di essi vengono definiti come carnali (I Corinzi 3:3), il che significa che la loro condizione non corrisponde alla posizione data loro da Dio; perciò vengono esortati a purificarsi da ogni contaminazione e a rendere così, perfetta la loro consacrazione.
- F. I due aspetti della santificazione sono evidenti nel fatto che:
- 1°. coloro che vengono chiamati santificati e santi (**1Pietro 1:2; 2:5**) vengono esortati ad essere santi (**1Pietro 1:15**);
 - 2°. coloro che sono morti al peccato (**Colossesi 3:3**) vengono esortati a mortificare (far morire) le loro membra mortali (**Colossesi 3:5**);
 - 3°. coloro che hanno spogliato il vecchio io (**Colossesi 3:9**) vengono esortati a spogliarlo ulteriormente (**Efesini 4:22; Colossesi 3:8**).